



Roma, 01.06.2022

Ufficio: DAR/DC
Protocollo: 202200006937/AG
Oggetto: Ministero della Salute: Indicazioni sull'uso delle piante e delle loro parti negli integratori alimentari per garantire la sicurezza e tutela dei cittadini
Circolare n. 13745

SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Ministero della Salute:
***Indicazioni sull'uso delle piante e delle loro parti negli integratori alimentari per
garantire la sicurezza e tutela dei cittadini***

Si fa seguito alle precedenti circolari sul medesimo argomento, per informare che il Ministero della Salute ha adottato la [nota prot. n. 0022586-27/05/2022-DGISAN-MDS-P](#), contenete chiarimenti sull'uso delle piante e delle loro parti negli integratori alimentari.

La circolare evidenzia come nel campo della produzione di integratori alimentari contenenti piante si assista ad una costante evoluzione delle tipologie di integratori commercializzati. Tale fenomeno induce il Dicastero a richiamare "*le amministrazioni e gli operatori economici*" al rispetto delle "*regole e delle norme comportamentali da osservare al fine di salvaguardare la salute dei cittadini*".

In particolare - si legge nel documento - si fa riferimento agli impieghi di estratti/preparazioni di piante sempre più concentrati o titolati in principi attivi, che spesso NON sono impiegabili negli integratori stessi, ma che, nonostante questo, sono stati riscontrati durante le attività di controllo del ministero "*e per i quali è stato imposto il divieto alla commercializzazione*".

La circolare rileva, inoltre, che negli anni si è assistito ad un incremento delle modalità pubblicitarie dirette a creare confusione tra farmaci e integratori o addirittura a proporre gli integratori come farmaci.

Il Dicastero, pertanto, avverte la necessità di *“richiamare alcuni principi che vanno attentamente seguiti dagli attori coinvolti in tutte le fasi che portano alla commercializzazione di integratori alimentari”*, oltre a chiarire possibili dubbi interpretativi sulla *“corretta applicazione della normativa in materia”*.

Anzitutto, la circolare ministeriale *“ribadisce la responsabilità, in carico agli operatori del settore alimentare, di garantire la sicurezza degli alimenti che immettono in commercio. Ciò comporta, tra i vari aspetti da considerare la necessità di scegliere ingredienti impiegabili sulla base delle norme vigenti, formulare integratori alimentari costituiti da combinazioni di ingredienti che risultino sicure sulla base dei dati scientifici disponibili, monitorando eventuali eventi avversi degli integratori per poter prontamente mettere in atto tutte le misure precauzionali necessarie per garantire la tutela della salute”*.

Dopo un sintetico riepilogo delle norme relative all'impiego di piante, loro parti o estratti nella formulazione degli integratori, il Ministero rammenta che *“l'integratore alimentare, a prescindere dalla composizione, deve sempre rispondere ai requisiti della normativa specifica nonché a tutte le disposizioni normative applicabili a tutela della sicurezza alimentare (in riferimento a criteri chimici, fisici e microbiologici, ad esempio residui di prodotti fitosanitari, contaminanti, additivi, ecc.), nonché alle disposizioni generali relative all'etichettatura e alla pubblicità dei prodotti alimentari”*.

Inoltre, con specifico riguardo alla etichettatura e alla pubblicità, il Dicastero sottolinea *“il divieto a fare riferimenti ad attività di prevenzione e cura di patologie o a qualunque comparazione con i farmaci e gli effetti a questi ultimi attribuibili”*.

La circolare, infine, specifica che gli operatori del settore alimentare sono tenuti *“come per le altre tipologie di integratori”*, *“a monitorare la sicurezza dei prodotti con piante fabbricati e immessi sul mercato, sulla base dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche”*, comunicando con urgenza al ministero della Salute (Direzione generale Igiene, Sicurezza alimenti e Nutrizione - Ufficio 4) eventuali nuovi dati a sua conoscenza su effetti collaterali o inattesi della pianta/piante impiegate nei propri prodotti, rendendo noti anche a tutti le iniziative adottate per garantire la tutela della sicurezza dei cittadini.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al documento ministeriale.

Si invitano i Presidenti degli Ordini alla massima diffusione della presente circolare.

IL SEGRETARIO
(Dr Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Andrea Mandelli)